

Décembre 2011

PROJÈ POPÓN

Les traditions valdôtaines illustrées par Altan

La survie d'une langue dépend de son utilisation quotidienne et de sa transmission d'une génération à l'autre. Il est important que les enfants parlent en patois avec les membres de leur famille et qu'ils disposent d'instruments dans notre « langue du cœur ».

C'est dans ce but que l'Assessorat de l'éducation et de la culture a lancé une initiative : le **Projè Popón**, né pour promouvoir l'utilisation du francoprovençal dès l'âge préscolaire (0 à 6 ans), en fournissant aux enfants des objets susceptibles de les amuser, voire de les fasciner. Pour capter l'attention des tout-petits, nous avons décidé de collaborer avec l'un des maîtres de l'illustration, Francesco Tullio Altan, dessinateur pour enfants qui s'est toujours penché avec attention sur les langues minoritaires.

C'est ainsi que le « père » de la Pimpa a créé **Tatà** – jouet-symbole de la Vallée d'Aoste et protagoniste de toutes les initiatives du **Projè Popón** – et, autour de lui, un univers d'histoires issues de la tradition régionale, illustrant les différentes variétés linquistiques présentes sur le territoire valdôtain.

Divers produits ont ainsi été réalisés, dont la distribution a été assurée en collaboration avec l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales et l'USL de la Vallée d'Aoste. Pour les nouveaux-nés, nous avons imaginé un livre-oreiller, moelleux et coloré, qui propose la comptine **Trotta trotta** et est offert aux mamans venant d'accoucher dans le service d'obstétrique-gynécologie de l'hôpital Beauregard d'Aoste.

Pour les enfants un peu plus grands, nous avons pensé à cinq livrets en format de poche cartonnés (contenant chacun trois comptines) : **I Tsât, Devâñ la pourta, Pe lo bouque, Pe lo prou ver et Si le gnuole**. Le premier livret de cette collection a été distribué gratuitement à tous les enfants de 0 à 6 ans dans les écoles maternelles, les bibliothèques, les

dispensaires, les cabinets pédiatriques, les crèches, les garderies, les espaces de jeu et chez les assistantes maternelles. Les quatre autres livrets seront distribués, en association avec l'hebdomadaire "La Vallée Notizie", tous les deux mois. Pour les enfants malvoyants, un livret spécial ayant pour protagonistes des animaux sera conçu.

Enfin, le personnage qui sert de fil conducteur au projet a pris corps : **Tatà**, version en bois du petit cheval, a été réalisé par la firme Trudi et sera également mis en vente avec l'hebdomadaire.

Une section du site www.patoisvda.org a été consacrée au **Projè Popon** : là, il sera possible d'écouter toutes les comptines dans leurs différentes variantes francoprovençales valdôtaines.

Le site est aussi accessible aux smartphones équipés d'un lecteur de code QR.
Bon patoué a tcheut ! ♦

Laurent Viérin

*Assesseur à l'éducation et à la culture
de la Région autonome Vallée d'Aoste*

CIAO, PIMPA !



Altan.

Mi scappa da ridere

A metà strada tra il musical ed il cabaret, Michelle Hunziker torna in scena con il suo primo spettacolo *Mi scappa da ridere*. La show-girl si racconta come se dovesse raccontare la "sua favola". Per farlo deve partire dalla sua vita, dall'infanzia in Svizzera e sulla costa Romagnola e dalle sue passioni, per fondere con la fantasia e l'immaginazione, i suoi principi azzurri e le sue streghe cattive. Tutto questo viene condito con una dose massiccia di risate. La conduttrice e attrice ha fatto dell'autoironia non solo una sua prorompente caratteristica, ma un vero e proprio mezzo di comunicazione.

Mi scappa da ridere è uno show scoppiettante e brioso dove la protagonista mette in gioco se stessa in tutte le tappe di un'esistenza: dal suo esordio a soli 17 anni, in versione intimista, ritoccata chirurgicamente ed infine invecchiata e un po' rincitrullita. Con la risata sempre presente, Michelle Hunziker rappresenta le vicende che le donne si trovano a vivere ogni giorno, come quelle legate alla maternità e alle difficoltà dei genitori che spesso non riescono a comunicare con i propri figli.

Oltre alla bravura della protagonista, lo spettacolo colpisce per l'impianto visivo di grande fascino e novità. Al corpo di ballo e all'orchestra fa da contraltare un intrigante personaggio, spesso critico, di nome Trufolo (il pupazzo di pezza d'infanzia). A metà tra il Grillo Parlante di Pinocchio e lo Stregatto di Alice nel Paese delle meraviglie, Trufolo, impersonato da Michele Foresta, ovvero Mister Forest, accompagna la protagonista in ogni suo passo, a volte consigliandola, a volte deridendola, ingaggiando con lei botta e risposta veloci e divertenti.

E allora non ci resta che ridere insieme il 14 dicembre al Palais Saint-Vincent! ♦

Alexine Dayné



Ivano Fossati

I coraggio, e la voglia, di dire basta. È inevitabile partire, e probabilmente finire, da questa semplice constatazione presentando l'ultimo disco (dopo 40 anni di carriera e circa 25 album pubblicati, da solo o in compagnia) e l'ultimo tour di Ivano Fossati.

L'artista va in pensione, come fanno in genere quelli della sua età. In realtà lui ha 60 anni e si è autopropensionato alla faccia di quanti ci vorrebbero in servizio attivo sino alle soglie della demenza senile; ma la notizia giunge in parte inaspettata, se si considera quanti esempi ci sono in giro di settantenni che continuano a calcare i palchi: Bob Dylan fa con-

tinuamente il giro del mondo (il suo si chiama non a caso *Neverending Tour*), De Gregori non smette di fare concerti e non riesce a stare a casa, lo stesso neosposo Guccini, pur centellinando sempre più le sue apparizioni, continua a restare in sella, Paolo Conte ha quasi raggiunto i 75 anni calcando i palchi dei teatri del mondo.

Fossati no, appende la chitarra al chiodo e dice basta. La cosiddetta scuola ligure perde il suo ultimo grande esponente - se si eccettua Gino Paoli che però non pubblica un inedito da moltissimo tempo.

Questa sarà l'ultima volta in cui sarà possibile ascoltare dal vivo le sue grandi canzoni, quelle che sono entrate nel nostro patrimonio collettivo e che hanno impreziosito non poco la musica italiana degli ultimi decenni. Poi ci si dovrà accontentare di cd e dvd.

Qualche anno fa lo avevo intervistato per la sede regionale Rai e gli avevo chiesto se non si sentisse un po' un passista, se non pensasse di avere molto in comune con quei ciclisti che macinano chilometri e che fanno della resistenza la loro principale qualità. Si era appassionato a quel paragone e mi aveva detto che si riconosceva perfettamente nella definizione: non era un fuoriclasse dallo scatto bruciante, non era uno scalatore capace di imprese memorabili, si ritrovava di più nella figura dell'onesto artigiano della musica, molto simile a chi gronda sudore faticando per ore su due ruote per lasciare poi la carriera esausto, consumato dalla fatica e dalla bicicletta, che a un certo punto va in soffitta.

Come una chitarra.

Non vogliamo dire che ci mancherà, anche se è certamente vero. ♦

Francesco Battisti



DANI LARY LA CLÉ DES MYSTÈRES

Définie comme la première comédie « magique » en Europe, *La Clé des Mystères* est le nouveau spectacle créé par le célèbre illusionniste Dani Lary. Dans son « Château des Mystères », il utilise la magie pour raconter une histoire : celle du comte du Bois des Naix éperdument amoureux de la belle Valérie qui mourra le jour de ses noces suite à une terrible malédiction. Sur scène, Dani est entouré de Valérie, son assistante depuis plusieurs années mais aussi d'artistes du Cirque du Soleil, de deux danseuses et de la chanteuse Lisa Angel. Plus de quarante grandes illusions et effets magiques défileront au gré de ce conte et agrémenteront les péripéties des personnages de l'histoire. Virtuose de la magie, Dani Lary imagine tous ses numéros, les construit, les met en scène et les interprète lui-même. Reconnu comme l'un des plus grands illusionnistes au monde, sa réputation lui vaut d'être sollicité par d'autres artistes qui font appel à lui pour réaliser des effets spéciaux et des tours de magie pour leurs shows. En France, sa participation à l'émission *Le Plus Grand Cabaret du Monde*, diffusée sur France 2 le samedi soir et pour laquelle il est chargé d'inventer un nouveau tour pour chaque final, l'a rendu célèbre auprès du grand public. Mélant habilement poésie, théâtre et illusion, *La Clé des Mystères* est un spectacle féérique qui emporte petits et grands dans un tourbillon de magie et de rêves. ♦

Isabelle Godecharles



VICINO / LONTANO



Nel mese di dicembre il «giro del mondo» tocca le terre d'oriente (*Detective Dee, L'altra verità*) e quelle dell'occidente (*Le amiche della sposa, One Day*), l'universo urbano (*London Boulevard*) e quello della provincia (*Il primo incarico*).



Omaggio al Noir. In concomitanza con il festival di Courmayeur il giro del mondo propone un'incursione nell'universo noir. Lo fa con due film che ne esplorano opposti versanti. *Detective Dee* è un avvincente film d'inchiesta, condotto con la verve e il ritmo di uno dei maestri del cinema di Hong Kong; *London Boulevard* è invece in thriller metropolitano che affida le sue carte ad una sceneggiatura impeccabile (remake sui generis del film di Wilder, *Viale del tramonto*) e ad un grande Colin Farrell.

Coppie. Sono unite, nonostante le apparenze, le due coppie protagoniste dei film di questo appuntamento. Separati irrimediabilmente da un incidente drammatico, l'unione tra i due amici di *L'altra verità* prosegue nel racconto filmico di Ken Loach, che fonda l'appassionata ricerca di Fergus sulla memoria del compagno perso. Molto più leggero è invece lo scena-

rio immaginato da Lone Scherfig, talento danese prestato con successo al cinema americano. *One Day* è una commedia romantica che prevede incontri regolari tra i due protagonisti ad intervalli di un anno, con il carico di nostalgia e sorpresa che ne consegue.

Grande e piccolo. L'ultimo appuntamento del 2011 è dedicato a due film che esplorano situazioni simili inserendole in scenari agli antipodi. *Il primo incarico* - film rivelazione di una giovane regista italiana - proietta la sua protagonista nell'Italia degli anni Cinquanta, dove la provincia era lontana anni luce dalle città. *Le amiche della sposa* cavalca invece il fortunato sottogenere dell'intreccio matrimoniale con lo spirito irriverente della nuova commedia americana. ♦

Carlo Chatrian

UNA SETTIMANA DI CINEMA

A coronamento di un anno che ha visto l'Assessorato Istruzione e Cultura coinvolto in prima linea in numerose attività legate al settore cinematografico e audiovisivo, l'ultima settimana di novembre è segnata da tre appuntamenti di particolare rilevanza. Il primo è dedicato alla presentazione della Film Commission Vallée d'Aoste e dell'attività che è stata svolta in questo primo anno di vita. Dopo la presentazione al Festival di Venezia ci sarà modo di comprendere quali azioni sono state messe in campo nei vari settori di competenza: dal sostegno alla produzione alla formazione, per finire con gli incentivi ai professionisti del settore e alla parte legata ai festival di cinema esistenti in Valle. Gli altri due rendez-vous sono legati ad uno dei progetti audiovisivi più originali prodotti dall'Assessorato, la collana *Des Visages et des mots* che, nel corso di tre anni, ha promosso la realizzazione di altrettanti film realizzati da filmmaker valdostani e dedicati al popolo valdostano, a quello bretone e a quello

québecois. Ci fa particolarmente piacere l'invito che è arrivato dal festival di cinema Babel di Cagliari, che proprio a questo progetto ha voluto dedicare una sessione di presentazione e discussione particolare. Conclude la settimana la soirée Cinéma organizzata nell'ambito della Saison culturelle e volta ad estendere l'offerta culturale a tutto il territorio valdostano. Sabato 3 dicembre al cinema Grivola saranno, infatti, mostrati al pubblico di Cogne i film "La Vallée d'Aoste et les Valdôtains" e "Le Québec et les Québécois". ♦



GLI APPUNTAMENTI

Conferenza stampa di presentazione della Film Commission Vallée d'Aoste

Martedì 29 novembre, alle ore 11,30 presso il palazzo regionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Des Visages et des mots

Mercoledì 30 novembre, festival di cinema Babel di Cagliari.

Alla tavola rotonda parteciperanno l'assessore alla Cultura della Regione Sardegna e l'assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta.

"La Vallée d'Aoste et les Valdôtains" e "Le Québec et les Québécois"

Sabato 3 dicembre, alle ore 21, cinema Grivola di Cogne.

La proiezione avverrà alla presenza dei registi, del sindaco di Cogne, Franco Allera, e dell'assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, Laurent Viérin.

Le Petit Lutin Jaune

Un conte de fées en langue française



« Le Petit Lutin Jaune », projet de collaboration entre l'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste, la Typographie Pesando et des artistes valdôtains – Raffaella Moniotto, peintre et auteur des tables et des textes du projet, et Chiara Del

Missier, graphiste, designer et auteur de la mise en page – est un conte de fées en langue française dont le cadre est la nature et le protagoniste, un petit lutin qui emmène le jeune lecteur à la découverte du territoire valdôtain, à travers la flore et sa transformation au fil du temps.

L'Assessorat de l'éducation et de la culture a promu la production et la diffusion de cet ouvrage dans les écoles maternelles et primaires de la Région, en raison de ses contenus particulièrement indiqués pour de très jeunes élèves et de sa cohérence avec les autres textes en langue française dont, depuis quelques années, l'Assessorat soutient la parution dans le cadre des mesures visant à promouvoir la connaissance de la Civilisation valdôtaine.

Cette publication s'insère donc dans la démarche de l'Assessorat, qui entend sensibiliser les jeunes – notamment par le biais des écoles – à la connaissance de la langue française, au développement de l'étude de la Civilisation valdôtaine et à l'apprentissage de la citoyenneté active. Il représente aussi une occasion de promotion, de diffusion et de valorisation de la culture locale.

« Le Petit Lutin Jaune » sera imprimé en couleurs, sur du papier recyclé et à l'aide du procédé *waterless*, afin de souligner son lien avec la nature, ainsi qu'avec l'objectif du projet, qui n'est pas uniquement didactique et culturel, mais aussi éducatif, car il vise à inculquer aux nouvelles générations l'idée que le respect de la nature est, et sera toujours, un aspect incontournable de leur vie. ♦

EN BREF



CENTRE D'ÉTUDES FRANCOPROVENÇALES « RENÉ WILLIEN » CONFÉRENCE ANNUELLE

La conférence annuelle sur l'activité scientifique du Centre d'Etudes francoprovençales « René Willien » de Saint-Nicolas, qui aura lieu le samedi 17 décembre prochain, portera sur l'enseignement des langues minoritaires.

Organisé en collaboration avec l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture, ce colloque international a comme but d'affiner le débat sur les stratégies les plus efficaces dans la transmission des langues minoritaires et d'alimenter d'une manière plus générale la réflexion sur l'avenir de notre civilisation francoprovençale.

Les intervenants, porteurs d'expériences diverses mises en place un peu partout en Europe, même au-delà de l'espace francoprovençal ou alpin, sont des enseignants représentant tous les ordres scolaires et des experts en pédagogie des langues.

Les axes de réflexion viseront à créer un débat autour des pédagogies basées sur l'immersion linguistique totale et les pédagogies axées sur le multilinguisme, en tenant compte d'une grande variété de paysages linguistiques, parfois éloignés sur le plan sociologique et géographique, allant des langues nationales officielles aux langues non reconnues, à celles présentant un statut de langue minoritaire dans un Etat et un statut de langue officielle dans un autre Etat, des langues pratiquées aux langues oubliées, partagées entre écoles publiques et écoles privées, faisant l'objet de choix pédagogiques différents sur la base d'études universitaires et d'expériences associatives, selon qu'il s'agisse d'une langue minoritaire maternelle ou d'une langue ethnique non maternelle. ♦

ÉCOLE POPULAIRE DE PATOIS CREITRE DEUN LA TRADECHON

Séchón 2011/2012

L'école populaire de patois est l'un des moyens utilisés par l'Assessorat de l'éducation et de la culture pour la promotion, la diffusion et le plein essor du patois, véritable langue du cœur des Valdôtains.

Le patois est par ailleurs toujours plus une langue d'ouverture et d'intégration, un moyen, pour ceux qui ont choisi de vivre dans notre région, de se reconnaître dans les valeurs culturelles et identitaires de la communauté valdôtaine.

La connaissance de plusieurs langues, y compris celle des langues dites minoritaires, représente, en outre, une richesse du point de vue culturel et, en même temps, une valeur ajoutée pour les relations interpersonnelles. L'objectif principal de l'école populaire de patois est de s'adresser à tout le monde. Le terme *populaire* donne précisément un sens à notre culture qui est une culture populaire, mère de toutes les cultures, celle que l'on retrouve dans la musique, dans la langue, dans tout ce qui concerne notre identité.

Comme chaque année, au mois de novembre, débuteront les différents cours pour adultes et pour enfants.

Les propositions de l'école populaire de patois, pour la session 2011-2012, se sont enrichies d'une nouveauté : les cours à thème pour apprendre le patois par le biais du chant, de la cuisine et de la médecine populaire, proposition qui a obtenu un bon succès auprès du public. ♦

Les cours organisés sont les suivants :

COURS DU SOIR POUR ADULTES

Durée : 20 semaines à raison de 2 heures par semaine

à partir du 21 novembre 2011

COURS D'EXPRESSION ORALE

■ Aoste débutant – perfectionnement – jeudi 18h/20h

■ Aoste débutant – perfectionnement
jeudi 20h30/22h30

■ Gressan débutant – jeudi 20h30/22h30

■ Gressan perfectionnement – approfondissement
jeudi 20h30/22h30

■ Châtillon débutant – perfectionnement
jeudi 20h30/22h30

COURS DE GRAPHIE ET DE RÉFLEXION SUR LA LANGUE

■ Aoste débutant – perfectionnement
jeudi 20h30/22h30

COURS DE THÉÂTRE

■ Gressan – lundi 20h30/22h30

COURS À THÈME

Durée : 10 semaines à raison de 2 heures par semaine

Le chant – à partir du 6 décembre 2011

■ Gressan – mardi 20h30/22h30

La cuisine – à partir du 25 janvier 2012

■ Nus – mercredi 20h30/22h30

La médecine populaire – à partir du 6 mars 2012

■ Jovençan – mercredi 20h30/22h30

STAGES INTENSIFS DE PATOIS

Du vendredi soir au dimanche soir

■ Pontboset – **les 2, 3 et 4 décembre 2011**

■ Valpelline – **les 2, 3 et 4 mars 2012**

■ La Salle – **les 1, 2 et 3 juin 2012**

ENFANTS

Durée : 15 semaines à raison de 2 heures par semaine

COURS DE THÉÂTRE

■ Saint-Christophe – vendredi 17h30/19h30 – **à partir du 24 novembre 2011**

■ La Salle : jeudi 17h/19h – **à partir du 10 novembre 2011**

Renseignements :

ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION ET DE LA CULTURE
16, rue Croix-de-Ville – Aoste
Tél. 0165/363540-43386 – www.regione.vda.it/cultura

LE LUCI DELLA CENTRALE ELETTRICA, ERICA MOU E NADA

Non è solo un concerto, questo esperimento musicale inedito che porta il nome del recente e omonimo libro di Vasco Brondi, "che cosa racconteremo di questi c.... di anni zero". È un racconto collettivo di sé e del mondo (il loro e il nostro) fatto da giovani autori musicali (ora si chiamano così) come *Le Luci* ed Erica Mou e da una storica cantautrice (si chiamavano così, una volta) come Nada. Accompagnati da musicisti in grado di trasformare la poetica di un racconto sonoro in estetica musicale, come l'ensemble delle *Luci*, il pianista e sperimentatore francese Majiker e il chitarrista Fausto Mesolella, la "voce" musicale di autori come Conte, Bocelli, Testa e, natural-

mente, la stessa Nada. Al centro della scena, il gruppo rivelazione dello scorso anno, che dialogherà con la storia della canzone (Nada e Mesolella) e la nuova leva, quella degli anni "01", qui rappresentata da Erica Mou. Ascoltare *Le Luci della Centrale elettrica* è un'esperienza composta da parole e da suoni, a cui si aggiungono, virtualmente, le immagini, evocate da ogni suono e da ogni parola, di ogni canzone. Musica per gli occhi e racconti per comprendere cosa siano stati questi difficili "anni zero", ormai alle spalle. Anni che per Vasco Brondi, l'inventore di questo esperimento musicale e narrativo, si nutrono dell'ascolto di musicisti che arrivano dalla "provinciale" Italia degli anni '90, come gli Afterhours e i Marlene Kuntz. Ma anche dei "vecchi" chansonniers." C'è una frase di Leo Ferré che mi ha colpito", dice Brondi, "la disperazione è una forma superiore di critica, per ora noi la chiameremo felicità". Da qui il titolo di un album che è stato riconosciuto come uno dei capolavori autoriali del passaggio di decennio, almeno in Italia. Illuminato da poche, ed opache, luci. Ecco il senso di questo racconto collettivo, che potremo ascoltare solo qui, solo questa sera. Quelle che restano (o nascono), sembreranno brillare più intensamente. ♦

Riccardo Piaggio



NOTIZIE IN BREVE

SKI POUR TOUS ALLA FESTA DELLA NEVE 2011

Dal 9 all' 11 dicembre a Pila, per il quinto anno consecutivo, si terrà la Festa della Neve che la successiva settimana si sposterà a Cogne nei giorni 17 e 18. Un appuntamento di inizio stagione, divenuto l'occasione per ritrovarsi e condividere la passione per la montagna, l'inverno, lo sport, ma anche per riflettere e responsabilizzare gli appassionati sui temi della sicurezza.

La manifestazione ha un programma intenso in cui si alternano momenti di festa ad altri di incontro con i professionisti della montagna per un approccio consapevole e rispettoso verso la natura e le sue regole.

L'Assessorato Istruzione e Cultura, all'interno della "Festa della Neve 2011" che patrocina da quattro anni, ha promosso quest'anno l'iniziativa di approccio allo sci denominata "Ski pour tous" e dedicata in particolare agli studenti che non hanno mai praticato sport della neve.

Venerdì 9 dicembre, 70 alunni delle scuole secondarie di primo grado accompagnati dai loro docenti potranno usufruire di 4 ore di corso di sci alpino o snowboard avvicinandosi così a queste discipline caratterizzanti il nostro territorio su iniziativa dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Sabato 10 dicembre, sempre su iniziativa dell'Assessorato, 30 alunni delle superiori accompagnati dal Coordinatore regionale per l'educazione fisica e sportiva si cimereranno in una giornata di " evolution" in particolare nella pratica del freestyle e del telemark, coordinati da maestri di sci e professionisti esperti che effettueranno anche lezioni di sicurezza in pista e fuori pista.

Prosegue così anche quest'anno la fattiva collaborazione tra l'Assessorato Istruzione e Cultura e l'associazione WHITEXPERIENCE di Aosta nell'organizzazione di questa festa dello sport. ♦

CORSO DI FORMAZIONE EPCS

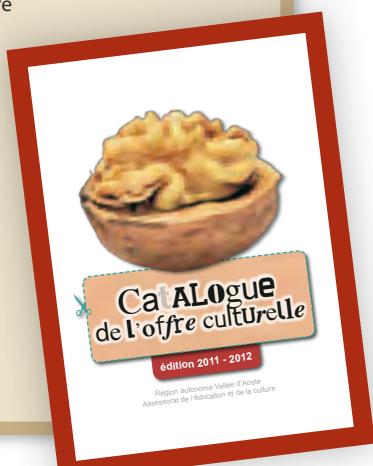
L'Assessorato ha definito un percorso formativo rivolto agli enti e ai soggetti, non ancora accreditati al progetto Educare al Patrimonio Culturale e Scientifico (EPCS), che intendano proporre attività e collaborazioni alle scuole valdostane, con lo scopo di condividere le strategie metodologiche di base e di acquisire il relativo accreditamento.

Oltre a sviluppare strumenti idonei a favorire i rapporti scuola-territorio, l'accreditamento consente ai soggetti di poter essere inseriti nella pubblicazione annuale "Catalogue de l'offre culturelle", edita a cura dell'Assessorato e distribuita a tutte le scuole valdostane.

L'incontro formativo avrà luogo lunedì 12 dicembre 2011, presso la sala conferenze dell'Istituzione Tecnica e Professionale regionale "Corrado Gex", sita ad Aosta in Via Chavanne, 23/E, con orario 10.00/13.00 e 14.00/16.00. Gli enti coinvolti saranno impegnati nella predisposizione degli strumenti progettuali specifici, da sperimentare in percorsi svolti in partenariato con le scuole.

Per adesioni e chiarimenti, è possibile rivolgersi all'Assessorato Istruzione e Cultura, Ufficio supporto autonomia scolastica, tel. 0165-275887, e-mail: p.salomone@regione.vda.it.

Il progetto EPCS e il "Catalogue de l'offre culturelle" sono presentati sul sito www.scuole.vda.it/epcs. ♦



DÉCEMBRE À LA BIBLIOTHÈQUE

Dicembre in biblioteca FIABE E TANTO ALTRO

Lungo tutto l'arco del mese di dicembre, con una concentrazione speciale durante la settimana delle vacanze scolastiche natalizie, il calendario delle animazioni presso la Sezione ragazzi della Biblioteca regionale di Aosta si presenta

IL CALENDARIO

VPer la gioia dei piccoli e non, ecco il calendario di tutti gli appuntamenti previsti nel teatrino della Sezione ragazzi:

Giovedì 01 dicembre, ore 17.30

LABORATORIO TEATRALE proposto dal Duo Baladios 1 dal titolo "Il giorno e la notte sulla montagna/Le jour et la nuit sur la montagne"
A partire da 7 anni - Durata: circa un'ora

Sabato 03 dicembre, ore 17.00

CINEMA Cartone animato "Pina Topolina: il Natale ed altre storie"

Da 0 a 4 anni - Durata: 48 minuti

Sabato 10 dicembre, 17h00

CINEMA Film *Le plus beau cadeau du monde Pour tous - Durée : 92 minutes*

Jeudi 15 dicembre, 17h30

LABORATOIRE THEATRAL proposé par Guy Alexandre Sounda du Duo Baladios intitulé "La ronde des fables/I tour delle favole"

A partire de 7 ans - Durée : environ 1 heure

Sabato 17 dicembre, ore 17.00

CINEMA Cartone animato *Il Natale di Peppa e altre storie*

Da 0 a 4 anni - Durata: 55 minuti

Jeudi 22 dicembre, 17h30

SPECTACLE THEATRAL de Evelyne Denise Parouty intitulé "Où sont passées mes fables ..." *A partire de 6 ans - Durée : environ 1 heure*

Sabato 24 dicembre, ore 17.00

CINEMA Cartone animato *Il Natale di Tobia e Paludino* 2

Per tutti - Durata: 46 minuti

Martedì 27 dicembre, ore 17.00

SPETTACOLO TEATRALE della compagnia Il cerchio tondo (LC) dal titolo *L'omino dei sogni*
Dai 3 ai 10 anni - Durata: 60 minuti

Mercoledì 28 dicembre, ore 17.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Storie per bambini" di Matteo Cadorin (CN) con accompagnamento musicale
Dai 6 anni - Durata: circa un'ora

Giovedì 29 dicembre, ore 10.00

LABORATORIO FORMATIVO di Guia Risari (TO) dal titolo "Come utilizzare le fiabe: istruzioni per l'uso"
Riservato agli adulti - Durata: circa due ore

Giovedì 29 dicembre, ore 17.30

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "La macchina di Celestino" 3 di Guia Risari (TO) con laboratorio creativo
Dai 5 agli 8 anni - Durata: circa un'ora

Venerdì 30 dicembre, ore 17.00

SPETTACOLO TEATRALE di Pandemonium teatro (BG) dal titolo *I tre porcellini* 4
Da 3 anni - Durata: 55 minuti

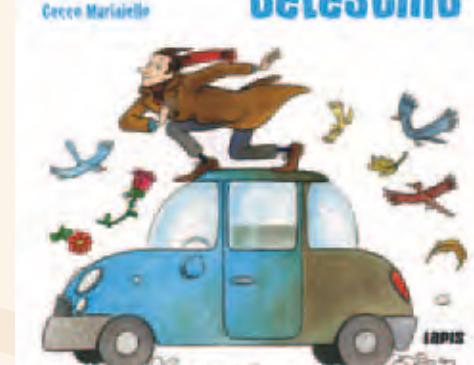
particolarmente ricco ed invitante: tante sono le attività in programma, in italiano e in francese, che si susseguiranno una dopo l'altra coinvolgendo tutti i partecipanti in esperienze divertenti ed appassionanti. Alcune animazioni saranno inoltre replicate sul territorio valdostano e in particolare nelle biblioteche di Châtillon, Donnas, Morgex e Verrès.

Le fiabe sono il filo conduttore delle diverse tipologie di incontri previsti per i bambini/ragazzi e per le loro famiglie: incursioni e improvvisazioni teatrali a cura del Duo Baladios, cartoni animati e film natalizi, presentazioni di libri per bambini da parte degli stessi scrittori che vivacizzeranno gli incontri con musica o che stimoleranno la fantasia dei partecipanti con laboratori creativi, spettacoli teatrali variamente caratterizzati quali una recita francese che coinvolgerà direttamente i bambini, uno spettacolo di marionette accompagnate dal suono del violino delle ballate popolari ungheresi, una versione rovesciata della fiaba I tre porcellini. Sempre legato alla tematica "fiaba" è l'unico incontro riservato agli adulti: un rapido corso di formazione, condotto da una professionista appassionata di libri, che fornirà delle istruzioni su come usare le fiabe con i bambini. Tutti gli appuntamenti sono, come di consueto, liberi e gratuiti con la sola limitazione della capienza del locale stesso.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Sezione ragazzi della Biblioteca regionale di Aosta, tel. 0165 274820. ♦



Duo Baladios (Foto di Tatjana Hudzimava)



AU FONDS VALDÔTAIN

La fin de l'année approche : le **Fonds valdôtain** vous souhaite de très bonnes fêtes et vous propose quelques lectures à déguster au coin du feu...

Centro educativo assistenziale di Aosta (cur.)

Il regno di Strambafungi

Saint-Christophe, Assessorato sanità, salute e politiche sociali, 2011

Si tratta di un libro di favole, canzoni e giochi ideato e proposto dagli ospiti del CEA, anche in qualità di animatori, per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Vuole essere uno strumento che favorisce

l'integrazione sociale delle persone disabili, offrendo nel contempo agli educatori ed insegnanti la possibilità di organizzare momenti costruttivi di conoscenza della disabilità.



K. Centomo

101 cose da fare in Valle d'Aosta almeno una volta nella vita

Roma, Newton Compton, 2010

Tutta la bellezza della nostra piccola regione, il trekking, i castelli, la geologia ma anche curiosità, manifestazioni e molto altro, in 101 imperdibili esperienze.

C. Morandini

Il sangue del tiranno

Milano, Agenzia X, 2011

Una serie di delitti e misteriose sparizioni turba la sonnolenta routine delle piccole università di provincia. Un professore ironico e disincentato troverà una soluzione, tanto personale quanto inquietante. Questo (ed altro) in un breve ed avvincente romanzo, da leggere tutto d'un fiato grazie alla maestria narrativa dell'autore.



C. Vuillermoz

Guido Gozzano: la montagna curatrice

Saint-Christophe, Duc, 2011

Ad un secolo dal suo soggiorno in Val d'Ayas, ritroviamo il poeta crepuscolare "sotto i bei cieli più tersi" intento a cogliere fiori per il suo erbario o ad osservare con amore il mondo delle farfalle cui dedicherà un poema rimasto incompiuto...



Balletto di Sofia **SCHIACCIANOCI**

I mondo della grande danza affida ad un titolo celeberrimo del repertorio classico d'ambientazione natalizia la sua presenza nel cartellone della Saison culturelle. Un capolavoro assoluto come *Schiaccianoci*, anche se visto e rivisto più volte, non cessa di affascinare grandi e piccoli da generazioni di spettatori, conquistati dalla capacità della musica di Čajkovskij di creare atmosfere fantastiche per esprimere un mondo fiabesco straordinariamente intenso e suggestivo.

Il Balletto di Sofia, diretto da Mariana Zasharieva, rimesta in scena in modo del tutto classico ed "accademico" il capolavoro di Petipa, che dopo la fredda accoglienza della prima rappresentazione, al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo nel 1892, diventerà uno tra i più grandi successi del balletto mondiale, così come anche la Suite da concerto che Čajkovskij scrisse riducendo i 23 "numeri" dell'azione coreografica in sette quadri sinfonici di grandissimo effetto espressivo.

La storia, tratta da un racconto di E.T.A. Hoffmann, è nota: durante le feste natalizie in una cittadina tedesca tutti i bambini ricevono doni, anche Clara ha in dono uno schiaccianoci, che per dispetto, alcuni bambini rompono. La sera, mentre a letto rimpiange il suo adorato giocattolo, la bimba vede a poco a poco il salone tramutarsi in un luogo incantato. Grossi topi e bambole iniziano una battaglia, in cui interviene Schiaccianoci. Nel momento più drammatico Clara accorre in suo aiuto e Schiaccianoci si trasforma in un bellissimo principe... il seguito al Palais Saint-Vincent martedì 27 dicembre. ♦

E. L.



Il restauro delle statue della cattedrale

A seguito di un importante intervento di restauro durato circa un anno, nel mese di ottobre sono state ricollocate sul timpano della facciata della cattedrale di Aosta le tre statue in metallo raffiguranti San Giovanni Battista, Santa Maria Assunta e San Grato. Realizzate e posizionate in facciata entro il 1848, in occasione del rifacimento del prospetto esterno in stile neoclassico, le sculture, di grandi dimensioni, sono state eseguite con modalità tecniche piuttosto complesse, frutto dell'assemblaggio di un'anima lignea scolpita e di lamina di rame e di piombo, battute in modo da ricoprire perfettamente il modellato del supporto sottostante. Le teste sono state invece sbalzate e cesellate.

L'intervento di restauro delle sculture, che versavano in stato di evidente degrado legato all'azione degli agenti atmosferici esterni, è stato realizzato dalla restauratrice Valeria Borgialli ed ha riguardato lo smontaggio, le complesse e diversificate operazioni di pulitura e il rimontaggio delle lamine metalliche. Il restauro ha reso necessario la sostituzione del supporto ligneo completamente deteriorato, inadeguato ormai alla sua funzione di sostegno. Le statue sono state protette con una vernice trasparente e cerate.

Tutte le operazioni di manutenzione, movimentazione e ricollocazione delle opere, nonché la creazione delle nuove strutture interne in resina, più leggere e resistenti, sono state eseguite dalla ditta Vèrres Spa-Fusioni Artistiche di Vèrres.

Interamente finanziato dall'amministrazione regionale, l'intervento sulle statue della cattedrale rientra all'interno di un articolato programma di restauro e valorizzazione dell'edificio sacro, iniziato diversi anni orsono e ormai in fasi di completamento. ♦



Concert de Noël

Le traditionnel Concert de Noël est depuis quelques temps réservé au chant gospel, genre vocal très aimé par le public valdôtain de par son caractère très expansif, ses rythmes très entraînants et le caractère immédiat de son intense expression.

Ce genre musical tire son origine des negro spirituals et est aujourd'hui plus que de la musique : il s'agit d'un véritable message de paix, de compréhension et de passion. James Hall, artiste éclectique, producteur et arrangeur présente sa voix sur scène avec le nouveau projet "James Hall & Worship & Praise", avec lequel il montre sa capacité de concilier des conceptions différentes : le gospel traditionnel, le spiritual, le soul&jazz et le plus actuel "urban sound".

Le travail d'approfondissement de nombreux styles et genres appartenant à diverses traditions culturelles, la collaboration avec les plus grandes personnalités de la musique mondiale et un travail systématique sur le grand répertoire gospel, a contribué à la création de son identité artistique à même de reproduire avec sensibilité et grand talent les différentes âmes du gospel.

Le Concert de Noël se veut surtout un moment de joie et de réflexion spirituelle sur les thèmes fondamentaux de la vie humaine et de son rapport avec la divinité. La musique gospel exprime à sa manière, incisive et immédiate, les sentiments d'une collectivité qui confie depuis toujours à la musique ses valeurs et ses aspirations communes.

Cette musique nous apporte un message de paix et de sérénité de l'âme à une époque où nous en avons plus que jamais besoin. ♦

Emanuela Lagnier



DICEMBRE 2011

3 .sabato

Cinéma Grivola, Cogne
Des visages et des mots

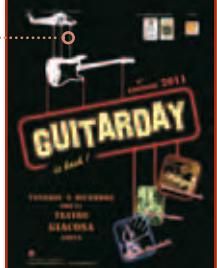
6 .martedì

Teatro Giacosa
Le luci della centrale elettrica, Erica Mou e Nada

6 .martedì

Cinéma de la ville
Detective Dee
di Tsui Hark**London Boulevard**
di William Monahan

9 .venerdì

Teatro Giacosa
Guitar Day
Gianluca Mosole
Roberta Raschella
Luigi Tempera

10 .sabato

Aosta
Premiazione concorso letterario Montagne d'argento

12 .lunedì

Théâtre Giacosa
La Clé des Mystères

13 .martedì

Cinéma de la ville

L'altra verità di Ken Loach

One day di Lone Scherfig



14 .mercoledì

Palais Saint-Vincent

Michelle Hunziker



20 .martedì

Palais Saint-Vincent

Ivano Fossati



21 .mercoledì

Cinéma de la ville

Il primo incarico di Giorgia Cecere

Le amiche della sposa di Paul Feig



22 .jeudi

Cathédrale d'Aoste

James Hall & Worship & Praise



23 .venerdì

Auditorium de la Mairie

Saint-Vincent Folk Festival

26 .lunedì

Chiesa di Verrayes

Duelli musicali

27 .martedì

Palais Saint-Vincent
Schiaccianoci

28 .mercoledì

Maison Gerbollier, La Salle

Duelli musicali

29 .giovedì

Maison Pellissier

Rhêmes-Saint-Georges

Duelli musicali

PROMEMORIA

INFOCULTURE

18, rue Croix-de-Ville • Aoste
9h-12h30 • 14h-16h30
+39 0165/265113 - 548116
infoculture@regione.vda.it

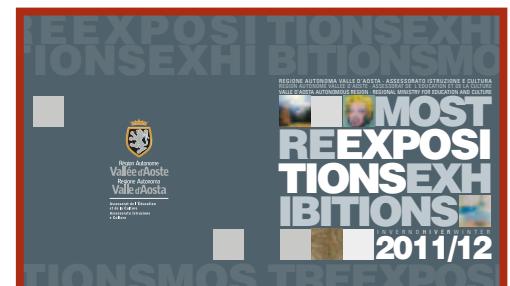
visibilia PROMEMORIA

5 .janvier 2012

Auditorium Pont-Saint-Martin

Concert du Nouvel An

Le traditionnel Concert du Nouvel An se tiendra jeudi 5 janvier à 21h à l'Auditorium de Pont-Saint-Martin. L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste dirigé par Lino Blanchod exécutera des pièces de Ferrer Ferran, Jérôme Naulais, Nunzio Ortolano qui appartiennent au vaste répertoire original pour fanfare symphonique. ♦



LE MOSTRE IN PROGRAMMA ~ DICEMBRE 2011

La Vallée d'Aoste sur la scène

Cartografia e arte del governo, 1680-1860

La mostra riunisce 19 carte, provenienti principalmente dall'Archivio di Stato di Torino, che hanno consentito ai sovrani sabaudi un'approfondita conoscenza del loro territorio, finalizzata all'arte del governo.

Museo Archeologico Regionale

Piazza Roncas, 12 – Aosta

9 ottobre 2011 – 7 gennaio 2012

Tutti i giorni 9.00-19.00

Ingresso intero € 3,00 – ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 275902

Andy Warhol

Dall'apparenza alla trascendenza

Mostra dedicata al celebre esponente della Pop Art americana, curata da Francesco Nuvolari. Le oltre settanta opere in mostra documentano le radici europee dell'arte di Warhol.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 – Aosta

26 novembre 2011 – 11 marzo 2012

Tutti i giorni 9.30-12.30/14.30-18.30

Ingresso intero € 3,00 – ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

Silvano Ferretti

Racconti nel legno

L'artigianato di tradizione è il protagonista della mostra invernale a San Lorenzo, che presenta sculture a tuttotondo e bassorilievi di questo scultore di origine trentina, che da oltre quarant'anni vive in Valle d'Aosta.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso – Aosta

13 novembre 2011 – 12 febbraio 2012

Orario: martedì – domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127

Alberto Piccolo

Dettagli di luce

Mostra personale del pittore di Nus, che presenta dipinti a olio su tela e su tavola, dedicati alle montagne della Valle d'Aosta e ai fiori alpini.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 – Aosta

19 novembre 2011- 4 febbraio 2012

Orario: lunedì 14.00-19.00,

martedì - sabato 9.00-19.00

Domenica chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 274807

Franco Garin

Sequenze cromatiche

Ventiquattro inchiostri e acrilici su carta o tela compongono l'esposizione dedicata alla produzione artistica astratta più recente del pittore originario di Arvier.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 – Aosta

2 settembre 2011 – 5 febbraio 2012

Orario: martedì – domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

Aimé Maquinaz

Paris de neige

Réunissant une sélection de vingt-sept créations réalisées entre 1995 et 2010, cette exposition illustre l'évolution artistique du peintre valdôtain.

Maison du Val d'Aoste

3, rue des deux Boules – Paris

15 septembre 2011 – 14 janvier 2012

Horario : du mardi au samedi 10h00-17h30

Entrée libre

visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste

Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur Sandra Bovo

Rédacteur en chef Carlo Chatrian

Graphisme et mise en page Stefano Minellono

Impression Imprimerie Valdôtaina, Aoste

Pour recevoir Visibilia :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDATION CRT

LA SAISON SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

www.regione.vda.it

saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,

directement sur votre téléphone portable.

Informations : Musée archéologique, Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club) Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

www.regione.vda.it/cultura